



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Proposta n. 365 del 23/02/2026

Assessore competente:	Settore Finanziario
Ufficio Proponente:	Settore Finanziario
Responsabile:	SEBASTIANO ROBERTO OGGIANO

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2025 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011 E ARTICOLO 228 COMMA 3 TUEL

Premesso che:

- con deliberazione n. 31 del 18.12.2025 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026 - 2028 con i relativi allegati;
- con deliberazione n. n. 31 del 18.12.2025 il Consiglio comunale ha approvato il Dup 2026 - 2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 15.01.2026 è stato adottato il PEG 2026 – 2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 10/04/2025 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2024.

visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
- l'articolo 11 comma 6 Dlgs 118/2011 che dispone che nella relazione al rendiconto occorre motivare le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti stralciati;



richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

dato atto che:

- il Responsabile del settore economico-finanziario ha chiesto ai Responsabili degli altri Settori, per i residui attivi e passivi, di riaccertare gli stessi sulla base del nuovo principio della competenza finanziaria.
- richiamate le determinazioni n. 5/2026 – 14/2026 – 15/2026 – 19/2026 27/2026 e 30/2026 con le quali i responsabili dei settori hanno effettuato la revisione dei residui così da apportare al bilancio di previsione 2026/2028 le variazioni relative alla reinscrizione degli impegni di spesa e alla determinazione del pluriennale vincolato;
- considerato che il Responsabile del settore economico-finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo ed all'elaborazione dei dati, contabilizzando le suddette operazioni;

acquisito il parere favorevole del revisore contabile qui allegato;

visto:

- l'art. 228, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del d.lgs. n.118/2011, e successive modificazioni".
- Visto il D.Lgs. 267/2000 e sue modificazioni e integrazioni;
- Visto il d.lgs. n. 267/2000;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;



PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, ai fini della predisposizione del rendiconto 2025, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

	ELENCO	IMPORTO
	Residui attivi cancellati al 31.12.2025	€ 234.040,45
	Residui attivi conservati al 31.12.2025	€ 7.658.182,66
	Residui passivi cancellati al 31.12.2025	€ 429.707,89
	Residui passivi conservati al 31.12.2025	€ 13.209.380,74

- di apportare al bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dai prospetti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 157.249,60
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 3.049667,12
FPV di spesa parte corrente	€ 157.249,60	
FPV di spesa parte capitale	€ 3.049667,12	
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.206.916,72	€ 3.206.916,72